

# Presentazione del libro “Viva la guerra e altre parole perdute” di Giuseppe Rosato (Di Felice Edizioni)

Sabato **23 febbraio** alle 17.30 alla Sala Figlia di Jorio del Palazzo della Provincia di Pescara, sarà presentato il libro “**Viva la guerra e altre parole perdute** (Di Felice Edizioni) di **Giuseppe Rosato**, una raccolta di articoli usciti sulla Gazzetta del Mezzogiorno dal '76 all'85 e di scritti pubblicati su quotidiani e riviste, a partire dal 1969.

Interverranno oltre all'autore, **Dante Marianacci** e **Valeria Di Felice**. La lettura di alcuni brani sarà a cura di **Carlo Orsini**.

L'iniziativa è patrocinata dalla **Provincia di Pescara**.



**SABATO 23 FEBBRAIO 2019**  
**ORE 17.30**

SALA FIGLIA DI JORIO  
(palazzo della provincia di Pescara)

si terrà la

PRESENTAZIONE DEL LIBRO



**VIVA LA GUERRA**  
*e altre parole perdute*  
di  
**Giuseppe Rosato**

INTERVENGONO

**Giuseppe Rosato**  
(autore)

**Dante Marianacci**  
(relatore)

**Valeria Di Felice**  
(editrice)

Letture a cura di **Carlo Orsini**

Dalla quarta di copertina: «C'erano una volta i contadini (per esempio i nostri, in Abruzzo) che se ci capitasse d'incontrarli mentre stavano parlando tra loro, sorridendo e salutandoci dicevano: “*Stavame a fa' nu trascorse*”. Che per loro era da intendersi un *discorso*, un parlare alla buona, quattro chiacchiere. A pensarci non era – se non lessicalmente – un errore: come se tutto ciò che ci si trovi a dire sia a quel punto già trascorso, passato, non più presente. Questi scritti, diciamoli *discorsi*, ormai andati, relegati in un passato non più prossimo, sono dunque anch'essi *trascorsi*: parole remote, perdute, sfoghi di lingua e di penna. Riesumati dopo trenta o quarant'anni, potrebbero al più farsi argomento di una chiacchierata tra quattro amici al bar.»

**Giuseppe Rosato** (Lanciano, 1932) ha insegnato Lettere e lavorato per la RAI, nei servizi culturali e nei programmi, e per riviste e terze pagine di quotidiani.

Ha condiretto le riviste “Dimensioni” (1958 - 1974) e “Questarte” (1977 - 1986).

Ha pubblicato libri di versi in lingua e in dialetto (a incominciare da *L'acqua felice*, Schwarz, Milano, 1957), di narrativa, prose brevi, aforismi, oltre ad opere satiriche, epigrammatiche, parodistiche.

Per la Di Felice Edizioni ha pubblicato la silloge *Il mare* (collana «Il gabbiera», 2016).

Nel 1966 ha fondato con Ottaviano Giannangeli il Premio Nazionale “Lanciano” (poi “Mario Sansone”) di poesia dialettale.

Ha vinto premi letterari, tra i quali il “Carducci” (1960) e il “Pascoli” (2010).

